



TITO E GLI ALIENI

Film commentato da Flavio Vanetti (Sport)

Regia di Paola Randi. Al cinema

Attirato dal titolo, visto che su *Corriere.it* curo da 10 anni il blog *Mistero buFO*, non potevo mancare questo film. È una commedia surreale e simpatica e il tema alieno è un pretesto per riflessioni sulla vita. Lo scienziato che dice di voler studiare i messaggi provenienti dallo spazio profondo cerca in realtà di risentire la voce della moglie morta. E il nipotino, giunto da Napoli con la sorella, spera che lo zio lo rimetta in contatto con il padre a sua volta defunto. ET ricorre in vari modi fino alla frase finale - «Qui gli Alieni non ci sono» -, la cui "blasfemia" perdono volentieri perché in cambio Paola Randi ci fa tuffare nel valore degli affetti e del ricordo.

IL MONDO DEI NARCOS

Documentari visti da Carlo Lodolini (Redazione 7)

In onda il 9 e il 16 luglio alle 21.25, sul Nove

Roberto Saviano presenta una serie eccezionale: *Clandestino*, quattro inchieste sul mondo della droga del reporter spagnolo David Beriain. Si comincia con il giornalista *embedded* nel cartello di Sinaloa, che ci permette di osservare da vicino come funziona la più potente organizzazione di narcos messicana. 15mila uomini pronti a tutto per proteggere gli affari della Famiglia stimati in 25 miliardi di dollari l'anno.

THE KISSING BOOTH

Film visto da Irene Soave (Redazione 7)

Disponibile su Netflix

Una produzione dalla trama ovvia. La protagonista è una Albachiara di cui il bello della scuola si innamora. Ma è il fratello del suo migliore amico, quindi (per un sillogismo che non potrebbe reggere tre minuti, e invece fonda l'intero film) è tabù. Molto pubblicizzato, pieno di cliché, con la vita di un ragazzo italiano il film non c'entra nulla. Come gran parte dell'oceania scelta che offrono molte piattaforme di streaming: quasi tutto è made in Usa, con una visione della vita, dell'amore, dell'umorismo che si vorrebbe unica in tutto il mondo, e invece, per fortuna, è molto diversa dalla nostra. Io ho disdetto l'abbonamento.

7 Libri

LA BAMBINA DELLA LUNA

Letto da Marta Serafini (Esteri)

di Mehrnouch Zaeri-Esfahani

Nasce con i capelli neri come la pece e la pelle bianchissima, la piccola Mahtab, per questo la mamma decide di darle un nome che significa "la bambina della luna". È una favola autobiografica quella di Mehrnouch Zaeri-Esfahani, nata in Iran e che da bambina ha lasciato il suo Paese per la Germania. In questo racconto, illustrato dal fratello dell'autrice Mehrdad, una vita in fuga diventa una storia che dalla Turchia alla Germania ripercorre l'esperienza di tanti piccoli rifugiati. Oggi Mehrnouch Zaeri-Esfahani si occupa di migranti e richiedenti asilo. Ha ricevuto molti premi letterari e per la sua opera teatrale Asilopoli il premio per la democrazia dal Parlamento tedesco.



Rizzoli
150 pagine,
16 euro
(dai 9 anni)

YOKO ONO

Letto da Chiara Severgnini (Redazione 7)

di Matteo B. Bianchi

Tutti amano odiare Yoko Ono. Soprattutto quelli che non sanno niente di lei. La donna-che-ha-sfasciato-i-Beatles, come in molti la vedono, in realtà è un'artista che è stata capace di lasciare il segno qualunque cosa facesse. Matteo B. Bianchi parte da questa contraddizione per raccontare la storia di Yoko Ono e della sua energia creativa, che non si è mai affievolita negli anni. Quella che ha scritto non è una biografia, né un'agiografia, ma una dichiarazione d'amore.



add editore
249 pagine,
11,70 euro

LA VITA DELLE RAGAZZE E DELLE DONNE

Letto da Giuditta Marvelli (Economia)

di Alice Munro

L'unico romanzo della signora canadese premio Nobel votata alla narrazione breve è un viaggio dentro la famiglia e l'apertura al mondo di una ragazza. Come sempre poca trama (alla fine anche questo è un lungo racconto) e tanti meravigliosi personaggi. La madre che viaggia per le contee con un'auto scassata piena di enciclopedie da offrire nelle fattorie, perché solo la conoscenza può salvarci da una vita miserrima e senza orizzonti, merita da sola il prezzo di copertina.



ed. Einaudi
304 pagine,
17 euro